

Bundesblatt

87. Jahrgang.

Bern, den 3. April 1935.

Band I.

*Erscheint wöchentlich. Preis 20 Franken im Jahr, 10 Franken im Halbjahr, zuzüglich
Nachnahme- und Postbestellungsgebühr.*

*Einrückungsgebühr: 50 Rappen die Petitzeile oder deren Raum. — Inserate franko an
Stämpfli & Cie. in Bern.*

3220**Botschaft**

des

Bundesrates an die Bundesversammlung betreffend die Gewährleistung der neuen Verfassungsbestimmungen des Kantons Tessin über die Wahl des Grossen Rates (Art. 3) und des Staatsrates (Art. 15).

(Vom 29. März 1935.)

Herr Präsident!

Hochgeehrte Herren!

Am 11. November 1934 haben die Stimmberechtigten des Kantons Tessin das Volksbegehren vom 9. April 1934 angenommen und damit die Verfassungsbestimmungen über die Wahl des Grossen Rates abgeändert. Am 9. Dezember 1934 sodann haben sie durch die Annahme des Dekretes vom 13. November 1934 betreffend die Abänderung des Art. 15 ihrer Staatsverfassung auch die Vorschriften über die Wahl des Staatsrates ersetzt.

Mit Schreiben vom 27. Dezember 1934 sucht der Staatsrat des Kantons Tessin die eidgenössische Gewährleistung der beiden Verfassungsänderungen nach.

Die bisherigen und die neuen Bestimmungen haben folgenden Wortlaut:

Wahl des Grossen Rates.

Alter Text:

Art. 3. ...

L'assegnazione dei seggi ai diversi gruppi ha luogo a seguito di uno scrutinio nel quale l'elettore esprime il proprio voto mediante una scheda portante unicamente la denominazione a stampa del gruppo al quale intende dare il proprio suffragio e la indicazione dell'elezione per la quale viene usata.

Neuer Text:

Art. 3. ...

Ogni elettore ha diritto di votare per 65 candidati scelti liberamente sopra le liste dei diversi gruppi.

La scheda di partito sarà uniforme per tutti i gruppi.

L'ordine di elezione dei candidati verrà stabilito mediante un secondo e contemporaneo scrutinio nel quale l'elettore potrà dare il proprio voto soltanto ai candidati di un medesimo gruppo.

Per gli scrutinii l'elettore dovrà far uso delle buste ufficiali consegnategli dall' Ufficio elettorale.

La legge e il regolamento stabiliranno le norme disciplinanti la espressione del voto, la stampa, la carta, la forma delle schede, nonchè delle buste ufficiali.

Il riparto dei deputati si effettua in base ad un quoziente elettorale costituito dall' addizione dei voti di partito ottenuti dai singoli gruppi diviso per 65.

...

§ 2. Le elezioni generali al Gran Consiglio hanno luogo l'ultima domenica di gennaio di ogni quadriennio.

...

Il riparto dei deputati si effettua in base ad un quoziente elettorale costituito dall' addizione dei voti, emessi e non emessi, ottenuti dai singoli gruppi diviso per 65.

...

§ II. — Le elezioni generali del Gran Consiglio hanno luogo la seconda domenica di febbraio di ogni quadriennio.

...

Wahl des Staatsrates.

Art. 15. Il potere esecutivo è esercitato da un Consiglio di Stato composto di 5 membri nominati direttamente dal popolo in un unico circondario costituito dall' intero Cantone col sistema del voto proporzionale.

L'assegnazione dei seggi ai diversi gruppi ha luogo a seguito di uno scrutinio nel quale l'elettore esprime il proprio voto mediante una scheda

Art. 15. — Il potere esecutivo è esercitato da un Consiglio di Stato composto di 5 membri nominati direttamente dal popolo in un circondario unico costituito dall' intero Cantone, col sistema del voto proporzionale e colla facoltà nell' elettore di votare per candidati di diversi gruppi.

portante unicamente la denominazione a stampa del gruppo al quale intende dare il proprio suffragio e la indicazione dell'elezione per la quale viene usata.

La scheda di partito sarà uniforme per tutti i gruppi.

L'ordine di elezione dei candidat verrà stabilito mediante un secondo e contemporaneo scrutinio nel quale l'elettore potrà dare il proprio voto soltanto ai candidati di un medesimo gruppo.

Per gli scrutini l'elettore dovrà far uso delle buste ufficiali consegnategli dall'Ufficio elettorale.

La legge ed il regolamento stabiliranno le norme disciplinanti la espressione del voto, la stampa, la carta, la forma delle schede, nonché delle buste ufficiali.

§ 1. Il riparto degli eletti tra i vari gruppi si effettua in base al quoziente elettorale costituito dalla addizione dei voti di partito ottenuti dai singoli gruppi diviso per cinque.

...

Per accertare la maggioranza assoluta non si computano le schede bianche.

§ 2. La nomina integrale del Consiglio di Stato ha luogo la ultima domenica di gennaio di ogni quadriennio.

...

§ 1. Il riparto degli eletti tra i vari gruppi si effettua in base al quoziente elettorale costituito dalla addizione dei voti emessi e non emessi, ottenuti dai singoli gruppi, diviso per cinque.

...

Per accertare la maggioranza assoluta non si computano le schede bianche, ed il numero dei voti conseguiti dal gruppo viene ridotto in ischede.

§ 2. La nomina integrale del Consiglio di Stato ha luogo la seconda domenica di febbraio di ogni quadriennio.

...

Der Kanton Tessin wählt sowohl die gesetzgebende wie die vollziehende Behörde nach dem Proportionalsystem. Mit dem Verfassungsdekret vom 17. Oktober 1927 wurde die Ordnung, wonach es dem Wähler freistand, seine Stimme Kandidaten verschiedener Parteien zu geben, durch ein Verfahren

ersetzt, das zwei Wahlgänge vorsah, den einen für die Abgabe der Parteistimme, den andern für die Wahl der Kandidaten (vgl. Botschaft des Bundesrates vom 10. März 1928, Bundesbl. 1928, I, 601). Dieses Wahlverfahren scheint nicht Anklang gefunden zu haben, denn mit der neuesten Änderung nimmt der Kanton Tessin die im Verfassungsdekret vom 6. September 1922 (Bundesbl. 1922, III, 998) aufgestellte und am 17. Oktober 1927 preisgegebene Ordnung wieder auf. Bei der Prüfung anderer Verfassungsgesetze wurde festgestellt, dass es den Kantonen nicht verwehrt werden dürfe, bei der Proportionalwahl das ihnen am meisten zusagende Verfahren einzuführen, sofern es nichts Willkürliches enthalte.

Die neuen Verfassungsbestimmungen, die bereits im Verfassungsdekret vom 6. September 1922 wörtlich enthalten waren, verstossen auch heute nicht gegen Bundesrecht. Wir beantragen Ihnen daher, diesen durch Annahme des beiliegenden Beschlussesentwurfes die Gewährleistung des Bundes zu erteilen.

Genehmigen Sie, Herr Präsident, hochgeehrte Herren, die Versicherung unserer vollkommenen Hochachtung.

Bern, den 29. März 1935.

Im Namen des schweiz. Bundesrates,

Der Bundespräsident:

R. Minger.

Der Bundeskanzler:

G. Bovet.

(Entwurf.)

Bundesbeschluss

betreffend

**die Gewährleistung der neuen Verfassungsbestimmungen des
Kantons Tessin über die Wahl des Grossen Rates (Art. 3)
und des Staatsrates (Art. 15).**

Die Bundesversammlung
der schweizerischen Eidgenossenschaft,

in Anwendung von Art. 6 der Bundesverfassung,

nach Einsicht einer Botschaft des Bundesrates vom 29. März 1935,

in Erwägung, dass die beiden in den Volksabstimmungen vom 11. November
und 9. Dezember 1934 angenommenen Verfassungsrevisionen des Kantons
Tessin nichts den Vorschriften der Bundesverfassung Zuwiderlaufendes ent-
halten,

beschliesst:

Art. 1.

Den in den Volksabstimmungen vom 11. November und 9. Dezember 1934 angenommenen Abänderungen des Art. 3 (Wahl des Grossen Rates) und des Art. 15 (Wahl des Staatsrates) der Verfassung des Kantons Tessin vom 2. Juli 1892 wird die Gewährleistung des Bundes erteilt.

Art. 2.

Der Bundesrat wird mit der Vollziehung dieses Beschlusses beauftragt.



Botschaft des Bundesrates an die Bundesversammlung betreffend die Gewährleistung der neuen Verfassungsbestimmungen des Kantons Tessin über die Wahl des Grossen Rates (Art. 3) und des Staatsrates (Art. 15). (Vom 29. März 1935.)

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1935
Année	
Anno	
Band	1
Volume	
Volume	
Heft	14
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	3220
Numéro d'affaire	
Numero dell'oggetto	
Datum	03.04.1935
Date	
Data	
Seite	609-613
Page	
Pagina	
Ref. No	10 032 604

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.

Le document a été digitalisé par les. Archives Fédérales Suisses.

Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.